

La classifica

Pagamenti puntuali Bergamo tiene

A settembre il numero di aziende italiane che pagano i fornitori con oltre 30 giorni di ritardo ha raggiunto il 12,7%. Bergamo resta però fra le più «virtuose», mantenendosi tra le province più puntuali insieme a Brescia e Sondrio. L'indagine di **Cribis** evidenzia anche gli effetti della crisi generata dal Covid-19 sulle province del Nord: le imprese di Lodi (+55,7%), Asti

(+53,8%), Pordenone (+50%) e Belluno (+50%) sono quelle che, a confronto con la fine del 2019, hanno registrato il maggior peggioramento nei pagamenti superiori ai 30 giorni. Tra i settori, più sofferenza per l'industria dove il numero di aziende che pagano con grave ritardo è cresciuto del 25%. A livello regionale la Sicilia, con il 23,1%, mantiene il primato negativo di imprese che pagano con oltre 30 giorni di ritardo, seguita da Calabria (22,9%) e Campania (20,6%). Trentino Alto-Adige (6,7%) ed Emilia-Romagna (8,1%) e Lombardia (8,4%), sono, invece quelle che registrano meno ritardi gravi.

